10. LA VALUTAZIONE

Premessa

La valutazione

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Art.1 del D.lgs 62/2017

I riferimenti normativi

DPR n. 275/99: Regolamento Autonomia
Legge n. 169 del 30/10/2008 "Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti"
Linee guida in materia di Orientamento lungo tutto l'arco della vita, 2008
Atto di indirizzo ministeriale del 8/09/2009
Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009
Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"
Documento di Indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" del 4/03/2009
D.M. 12/07/2011 con allegate le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
"Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"1/03/2006
CM 3 del 13/02/2015 con le Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione
D.L. 62 del 13 aprile 2017 attuativo della L.107/2015

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale dei docenti e dell'autonomia didattica delle Istituzioni Scolastiche, essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni.

Il Collegio dei Docenti ha definito modalità e criteri per assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente ed offrire alle famiglie un'informazione tempestiva circa la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Il Collegio dei Docenti, ai fini della valutazione periodica degli studenti, ha adottato la suddivisione in quadrimestri.

Nelle scuole dell'Istituto la valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione come processo di cui si serve la scuola per:

- verificare i progressi compiuti dagli alunni
- individuare le potenzialità e le carenze di ciascuno
- migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici
- stimolare negli alunni processi di autovalutazione
- migliorare i livelli di conoscenza
- promuovere il successo formativo

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata, nella scuola primaria, dal singolo insegnante e collegialmente dai team docenti della classe presieduti dal Dirigente scolastico o da un suo delegato; nella scuola secondaria di primo grado, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con decisione presa a maggioranza.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è espressa attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità decise dal collegio dei docenti.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva avviene in sede di scrutinio conclusivo, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato; nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia decisa anche se in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, verrà inserita una specifica nota al riguardo.
Nella scuola secondaria di primo grado l'impossibilità di procedere alla valutazione a causa di eccessive assenze (frequenza inferiore ai 3/4 del totale dei giorni scolastici, salvo deroghe deliberate dal CD) comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono dapprima accertate dal Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.
Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado la scuola descrive e certifica i livelli di competenza acquisiti da ciascun alunno al fine di favorire l'orientamento per il percorso successivo.

TEMPI E MODI PER L'OSSERVAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.
L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Osservazione e Valutazione nella scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.
L' osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.
La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.
L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Osservazione e Valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado

La valutazione è un processo complesso, frutto di una serie di momenti individuali e collegiali che vi concorrono.
Ogni docente procede individualmente nel processo valutativo stabilendo il punto di partenza di ogni alunno, dopo aver opportunamente considerato le prove di ingresso, la situazione e il percorso scolastico personale.
La **valutazione formativa** dei progressi scolastici di ogni alunno è così articolata:

la **valutazione "visibile**" segue immediatamente il lavoro svolto dall'alunno; ha tendenzialmente lo scopo di incoraggiare, rassicurare e gratificare ed è espressa utilizzando una terminologia stabilita dagli insegnanti di classe, passibile di variazioni personali.

la **valutazione dell'apprendimento** si riferisce ai progressi effettuati in merito a un certo percorso didattico; è registrata periodicamente sul registro dell'insegnante utilizzando criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

La **valutazione quadrimestrale** è contenuta nella scheda di valutazione compilata secondo criteri stabiliti dal Collegio Docenti; esprime i livelli di apprendimento conseguiti nei diversi ambiti disciplinari e i progressi nella maturazione globale dell'alunno.
L'alunno viene valutato non solo per la quantità/qualità delle conoscenze acquisite, ma anche in merito a:

- grado di partecipazione alla vita scolastica;
- livello di autonomia personale raggiunto;
- atteggiamento nei confronti di compagni e docenti;
- grado di responsabilizzazione rispetto agli impegni scolastici (impegno in classe e a casa).

Sono considerati elementi utili alla valutazione:

- le prove scritte strutturate e non:
- le esercitazioni in classe di vario tipo;
- le interrogazioni;

- gli interventi con domande e risposte nella conversazione in classe;
- le ricerche e gli approfondimenti liberi o guidati;
- la gestione dei quaderni o degli elaborati prodotti;
- il controllo dei compiti a casa;
- i test e le prove oggettive.

I docenti, verificati i livelli di acquisizione degli apprendimenti, conseguiti da parte di ogni alunno ed i livelli di padronanza delle competenze trasversali ed analitiche inerenti alle discipline, procedono alla fase collegiale con:

Analisi e discussione dei risultati: nel team/consiglio di classe, periodicamente, si comparano i risultati, per capire meglio la personalità dell'alunno e la sua evoluzione.

Interpretazione e valutazione: il team/consiglio di classe effettua riflessioni al fine di individuare in itinere eventuali ipotesi di intervento; alla fine di ogni quadrimestre confronta i risultati complessivi, quantifica concordanze e discordanze e definisce la valutazione per ogni alunno.

Tutto il processo valutativo è documentato nel Registro dell'Insegnante (scuola primaria e secondaria). Viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Negli incontri con i genitori gli insegnanti illustrano quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno.

Riflessione auto valutativa: nella valutazione si coinvolge anche l'alunno, per renderlo consapevole dei propri progressi e/o regressi e le relative motivazioni.

I riferimenti pedagogici

La valutazione degli apprendimenti fa riferimento al seguente sfondo pedagogico:

- La **valutazione** è parte integrante della **progettazione** didattica, rappresenta lo strumento per monitorare l'**efficacia** della progettazione e per operare un **costante adeguamento** degli interventi formativi progettati
- Nella valutazione è fondamentale la **rilevazione della situazione iniziale** di ciascun alunno/a e della classe, nelle dimensioni socio-affettive e cognitive, al fine di valorizzare al massimo le potenzialità degli allievi
- Oggetto della valutazione non sono gli allievi ma i loro **processi** di apprendimento
- Attraverso l'attività di valutazione, **l'insegnante, responsabilmente, organizza e gestisce** le attività di insegnamento al fine di promuovere **opportunità formative** di apprendimento per tutti gli allievi
- Attraverso l'attività di valutazione, l'alunno sviluppa **maggiore consapevolezza** del significato e del valore di ciò che apprende, **anche** attraverso percorsi di **autovalutazione**

L'oggetto della valutazione

L'oggetto della valutazione sono **i processi di apprendimento** attivati dai **processi di insegnamento.**

I processi di apprendimento osservati e rilevati attraverso la valutazione si riferiscono ai seguenti ambiti:

a) l'ambito dei SAPERI, intesi come contenuti appresi, idee chiave, fatti, teorie, concetti; vale a dire **le conoscenze dichiarate** a disposizione dell'alunno relative agli oggetti culturali appresi;
b) l'ambito delle ABILITA', intese come capacità, processi cognitivi, metodi, procedure; vale a dire **le conoscenze procedurali** connesse sia ai contenuti culturali affrontati, sia alle modalità più generali di trattamento della conoscenza (riflessione, creatività, collaborazione, assunzione di decisioni…)
c) l'ambito delle COMPETENZE intese come uso funzionale e personale delle conoscenze, come **le disposizioni o abiti mentali, i processi metacognitivi e motivazionali** che influenzano le modalità con cui un alunno si pone verso l'esperienza di apprendimento

Le finalità, i tempi e le modalità della valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne si realizza secondo i tempi, le finalità e le modalità di seguito descritti:

Tempi della valutazione	Finalità	Strumenti
Valutazione in ingresso diagnostica	• Identificare le competenze iniziali degli alunni • Analizzare la situazione in ingresso per la progettazione educativa e didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate	• Griglie di osservazione • Prove di verifica in ingresso • Osservazioni destrutturate • Colloqui con le famiglie
Valutazione in itinere formativa	• Descrivere i processi di apprendimento e i progressi degli allievi • Monitorare le azioni di insegnamento • Verificare l'efficacia della progettazione educativa e didattica	• Griglie di osservazione • Prove di verifica • Questionari di autovalutazione • Griglie di rilevazione in situazione di apprendimento cooperativo e metacognitivo (strategie) • Colloqui infraquadrimestrali con le famiglie
Valutazione finale certificativa-sommativa	• Analizzare e descrivere il profilo di apprendimento di ogni allievo con cadenza quadrimestrale • Certificare le competenze in uscita	• Criteri per l'attribuzione dei descrittori numerici e non • Documento di valutazione intermedia e finale • Attestato di ammissione alla classe successiva • Certificazione delle competenze finali delle classi quinte della primaria e a fine ciclo come da Modello ministeriale • Criteri di valutazione Esame di Stato

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica (verifiche)

Le prove/verifiche rappresentano gli strumenti di cui l'insegnante si avvale per verificare il grado di **padronanza delle conoscenze e abilità**.
Nella predisposizione delle prove ogni docente terrà conto dei seguenti criteri:

Predisposizione delle prove

Le prove/verifiche hanno **carattere formativo**: nella loro predisposizione è quindi molto importante **esplicitare agli alunni i criteri** di valutazione (il rapporto tra obiettivi e prestazioni) richieste al fine di sviluppare l'autovalutazione degli alunni.
A tal fine le prove saranno elaborate secondo i seguenti requisiti:

- significatività: la prova deve essere significativa in rapporto alle conoscenze e abilità da valutare
- fattibilità: avere una durata sostenibile per ciascun alunno, tenendo conto delle eventuali misure compensative e dispensative
- utilità: consentire una valutazione individuale del singolo allievo

Nella scuola secondaria vengono elaborate prove d'ingresso iniziali, concordate tra i docenti delle Aree disciplinari, per tutti gli **alunni delle classi prime**; per quelli delle classi seconde e terze s'identificano come livelli cognitivi iniziali quelli di uscita dalla classe precedente.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiungi o in via di acquisizione vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Correzione delle prove

Nella **correzione delle prove**, si ritiene efficace coinvolgere gli allievi nell'analisi degli errori per sviluppare la **consapevolezza** delle difficoltà incontrate

Tipologia delle prove

Le tipologie delle prove dovranno **favorire l'espressione** delle potenzialità individuali (intelligenze multiple).
Pertanto saranno articolate nei **diversi linguaggi:**

ORALI	Colloqui individuali e/o discussioni in gruppo, prove di lettura, relazioni a voce, argomentazioni individuali, dialoghi in lingua straniera
SCRITTE	Schemi, questionari, procedimenti, testi, soluzione di problemi, prove relative al metodo di studio, quesiti con risposte multiple, closed, compiti autentici

GRAFICHE	Tabelloni di sintesi, illustrazioni, disegni e composizioni, rappresentazioni grafiche e geometriche, diagrammi, presentazioni multimediali
PRATICHE	Manipolazioni, esperimenti, attività motorie, animazione, drammatizzazione, esecuzioni ritmiche e/o con strumenti musicali

La documentazione della progettazione e della valutazione

La cura della documentazione è un elemento fondamentale per la valutazione degli alunni.
In particolare va condivisa la **pluralità delle funzioni** della documentazione, in quanto l'insegnante deve organizzare le "testimonianze" provenienti da una molteplicità di attività e di prestazioni.
E' necessario quindi documentare **il percorso di apprendimento** dello studente**,** documentare **il percorso di insegnamento** dell'insegnante**, attraverso:** registri personali dei docenti, registro di classe e comunicazioni infraquadrimestrali (colloqui bimestrali), comunicazioni scritte e/o verbali.

Il Documento di valutazione

Il Documento di valutazione rappresenta lo **strumento** per la **fase sommativa** della valutazione.
Vengono utilizzati due documenti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni:

1. **Documento di valutazione di fine primo quadrimestre,** redatto e pubblicato on-line
2. **Documento di valutazione annuale**, redatto e pubblicato on-line

PARTE SECONDA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premessa

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.
Art.2 del D.lgs 62/2017

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria fa riferimento ai seguenti profili di competenza :

Competenze	Evidenze/comportamenti osservati
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. S'impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri	Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta. Partecipa attivamente alla vita della scuola Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere. In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente e ne conosce le conseguenze. Conosce e argomenta il significato delle regole e delle norme di principale rilevanza

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, Equipe docenti, e descrive il profilo dell'alunno/a, identificato nei giudizi sintetici declinati nelle seguenti tabelle:

SCUOLA DELL'INFANZIA-CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave	**LIVELLI**		
Competenze sociali e civiche	Avanzato	Intermedio	Base
Collaborare e partecipare	L'alunno s'impegna in modo costruttivo nell'attività; organizza il lavoro, aiuta chi è incerto; partecipa alla discussione apportando un contributo personale; ascolta il parere degli altri e fa del suo meglio per trovare una soluzione da condividere; aiuta attivamente gli altri per portare a termine il lavoro.	L'alunno partecipa con interesse all'attività svolgendola con impegno; esprime le proprie idee in modo chiaro e completo; ascolta e accetta il parere degli altri; arricchisce il compito con interventi personali.	L'alunno si esprime e/o partecipa al compito solo se sollecitato dai richiami dell'insegnante; esprime verbalmente in modo essenziale il proprio punto di vista; si limita ad ascoltare il parere altrui; si limita ad eseguire il compito.
Agire in modo autonomo e responsabile	L'alunno si sa gestire in modo autonomo e produttivo. È responsabile del materiale scolastico, comprende e rispetta le regole.	L'alunno si sa gestire su sollecitazione in modo autonomo e produttivo. È' abbastanza responsabile del materiale scolastico e condivide la necessità delle regole.	Se guidato, si gestisce autonomamente. Comprende con difficoltà l'importanza delle regole e dell'utilizzo del materiale scolastico.
Comunicare	L'alunno comunica i propri pensieri, accoglie quelli degli altri e giunge a un accordo. Coglie e rispetta le azioni, le opinioni e i sentimenti L'alunno esprime i propri bisogni primari e li sa comunicare.	L'alunno comunica apportando il proprio contributo e accoglie quello degli altri. Partecipare attivamente alle proposte didattiche e al gioco comune; Crea relazioni personalizzate con un più compagno.	L'alunno esprime i propri bisogni primari e li sa comunicare. Percepisce di appartenere a un gruppo sezione; Cerca affinità con uno o più compagni.

SCUOLA PRIMARIA-CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Educazione alla cittadinanza come educazione ad essere cittadini capaci di autonomia, partecipazione e condivisione

COMPETENZE DI CITTADINANZA COLLABORARE E PARTECIPARE	DESCRITTORI	INDICATORI	VALUTAZIONE LIVELLI
La padronanza critica delle regole del comportamento sociale e la capacità di saperle applicare e declinare nei diversi contesti di vita.	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	OTTIMO
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo	DISTINTO
		Interagisce attivamente nel gruppo	BUONO
		Interagisce in modo collaborativo nel gruppo	
		Mostra difficoltà di collaborazione nel gruppo.	SUFFICIENTE
		Interagisce con molta difficoltà nel gruppo.	NON SUFFICIENTE
La motivazione ad attivare il dialogo e la discussione tra culture diverse, la disponibilità nei confronti della differenza (di genere, di età, di fede, di linguaggio...)	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto	OTTIMO
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	DISTINTO
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	BUONO
		Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	
		Gestisce la conflittualità in modo adeguato se guidato.	SUFFICIENTE
		È in grado di gestisce la conflittualità solo se guidato ed spesso in modo poco consapevole.	NON SUFFICIENTE
✓ Disponibilità alla modificazione e alla riformulazione dei propri punti di vista	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	OTTIMO

		Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	DISTINTO
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	BUONO
		Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	SUFFICIENTE
		Rispetta solo con la guida dell'adulto il punto di vista ed il ruolo altrui.	NON SUFFICIENTE
AGIRE IN MODO RESPONSABILE E AUTONOMO L'autonomia costituisce il presupposto indispensabile dell'educazione alla cittadinanza, come lo è per la socializzazione.	Rispetto degli obblighi scolastici	Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico. Ha cura del proprio materiale e riordina spontaneamente Lo spazio in cui svolge le attività.	OTTIMO
		Rispetta adeguatamente le regole stabilite e i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico. Ha cura del proprio materiale e riordina lo spazio in cui svolge le attività.	DISTINTO
		Rispetta le regole stabilite e i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico Ha buona cura del proprio materiale e riordina lo spazio in cui svolge le attività	BUONO
		Cerca di rispettare le regole stabilite e i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico. Ha discretamente cura del proprio materiale e riordina lo spazio in cui svolge le attività.	
Il concetto di autonomia corrisponde alla capacità di costruire progressivamente e di difendere consapevolmente la propria identità culturale	Rispetto regole della convivenza civile	Il rispetto delle regole stabilite e dei beni comuni della scuola è da sollecitare. Mostra poca cura del proprio materiale scolastico e riordina, su sollecitazione, i suoi spazi personali e quelli in cui svolge le attività.	SUFFICIENTE
		Spesso si dimostra poco rispettoso verso i beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico. Trascura il proprio materiale e gli spazi in cui svolge le attività.	NON SUFFICIENTE
		Osserva le regole di convivenza civile partecipando alla costruzione di quelle della classe con contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco.	OTTIMO
		Osserva le regole di convivenza civile e della classe, collabora in modo costruttivo nel lavoro e nel gioco.	DISTINTO
		Osserva e rispetta le regole di convivenza civile e della classe, collabora nel lavoro e nel gioco.	BUONO

		Generalmente rispetta le regole della scuola, della classe e nel gioco.	SUFFICIENTE
		Rispettare le regole solo se sollecitato	NON SUFFICIENTE

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria fa riferimento al profilo di competenza certificati alla fine del primo ciclo di istruzione, e al Patto di Corresponsabilità di seguito riportati.

Competenze di cittadinanza	Statuto degli studenti e delle studentesse e Patto di corresponsabilità
-Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. -E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. -S'impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri	• Rispettare tutte le persone che lavorano nella scuola e/o la frequentano. • Rispettare tutti gli ambienti e gli arredi scolastici evitando di danneggiarli, sporcarli intenzionalmente o produrre un eccessivo disordine. • Mantenere un comportamento corretto e rispettoso di ambienti e persone in tutte le attività organizzate dalla scuola anche al difuori dell'edificio scolastico. • Portare a scuola tutto il materiale necessario per le lezioni. • Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca. • Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio. • Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe. • Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti e sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio che fa riferimento alla seguente rubrica:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SEC. I GRADO

PARAMETRI E LIVELLI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFF/NON SUFF
COOPERARE ED ESSERE SOLIDALI VERSO GLI ALTRI	È interessato e coopera in modo costruttivo e costante a tutte le attività proposte. E disponibile all'ascolto in tempi e forme opportuni con i compagni e gli adulti di riferimento, instaurando rapporti positivi.	È interessato e coopera a tutte le attività proposte. E' disponibile all'ascolto con i compagni e gli adulti di riferimento, instaurando rapporti positivi.	È interessato e coopera a quasi tutte le attività proposte. E' disponibile all'ascolto con i compagni e gli adulti di riferimento, instaurando discrete relazioni interpersonali.	Non sempre è interessato e cooperativo alle attività proposte. E' saltuariamente disponibile all'ascolto con i compagni e gli adulti di riferimento.
SCEGLIERE ED AGIRE IN MODO CONSAPEVOLE	E' puntuale e preciso nell'approntamento del materiale scolastico e nell'esecuzione dei compiti; porta a termine con maturità e senso di responsabilità gli incarichi che gli vengono affidati.	E' quasi sempre puntuale e preciso nell'approntamento del materiale scolastico e nell'esecuzione dei compiti; spesso porta a termine con precisione gli incarichi che gli vengono affidati.	Non sempre è puntuale e preciso nell'approntamento del materiale scolastico e nell'esecuzione dei compiti; se sollecitato porta a termine gli incarichi che gli vengono affidati	Spesso non è puntuale e preciso nell'approntamento del materiale scolastico e nell'esecuzione dei compiti; non sempre porta a termine con precisione gli incarichi che gli vengono affidati
COOPERARE IN MODO CRITICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI.	Propone e condivide idee finalizzate alla realizzazione di progetti, dimostrando spirito di iniziativa per raggiungere obiettivi comuni.	Condivide idee finalizzate alla realizzazione di progetti, dimostrando capacità di collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.	Partecipa alla realizzazione di progetti, in modo selettivo dimostrando una sufficiente capacità di collaborazione nel raggiungere obiettivi comuni.	Non sempre partecipa alla realizzazione di progetti, denotando una capacità di collaborazione limitata.
ADOTTARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI VERSO L'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE.	Rispetta spontaneamente gli adulti che operano nella scuola; ha cura dell' ambiente, delle attrezzature e dei materiali a disposizione della collettività apportando il proprio personale contributo.	Rispetta gli adulti che operano nella scuola; ha cura dell'ambiente, delle attrezzature e dei materiali a disposizione della collettività.	Generalmente rispetta gli adulti che operano nella scuola, l'ambiente, le attrezzature e i materiali a disposizione della collettività.	Non sempre rispetta gli adulti che operano nella scuola, l'ambiente, le attrezzature e i materiali a disposizione della collettività.

E' confermata la non ammissione alla classe successiva degli studenti nei confronti dei quali è stata irrogata la sanzione che comporta un allontanamento superiore a 15 giorni (art. 4 DPR 249/1998)

PARTE TERZA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione delle conoscenze, abilità, competenze disciplinari

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze alla fine del primo quadrimestre (valutazione intermedia) e alla fine del secondo quadrimestre viene espressa attraverso **descrittori numerici dal 5 al 10.**

I descrittori numerici delineano rispetto ad ogni disciplina insegnata

- i livelli di padronanza dei saperi (il sapere)
- le modalità di utilizzo delle abilità esercitate nel percorso scolastico (il saper fare)
- il grado di sviluppo delle competenze disciplinari (il saper essere).

La valutazione dell'insegnamento di Religione (IRC) e delle Attività Alternative all'insegnamento della RC
La valutazione dell'insegnamento dell'IRC e dell'AA viene riportata su una Nota separata dal documento di valutazione, è riferita all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti ed è espressa mediante i seguenti giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente.

Descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

Nella Rilevazione quadrimestrale dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno viene descritto il grado di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari: i diversi gradi si riferiscono al modo con cui – all'interno di ogni livello – l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità.

LIVELLO INCERTO *– corrispondente al livello identificato con voto 5*
Padroneggia solo parte delle conoscenze e le abilità sono utilizzate in maniera incerta. Esegue i compiti richiesti se guidato e incoraggiato. Deve impegnarsi ad interagire e cooperare con i compagni e gli insegnanti.

LIVELLO ESSENZIALE *- corrispondente al livello identificato con voto 6*
Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
adeguato. Non sempre si relaziona e coopera con i compagni e con gli insegnanti.

LIVELLO NEL COMPLESSO SODDISFACENTE *- corrispondente ai livelli identificati con voto 7*
Padroneggia in modo soddisfacente la maggior parte, o quasi, delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità, e ha maturato un livello di competenze adeguato. Sa relazionarsi e talvolta coopera con i compagni e gli insegnanti.

LIVELLO SODDISFACENTE *- corrispondente ai livelli identificati con voto 8*
Padroneggia in modo soddisfacente tutte le conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità, e ha maturato un livello di competenze adeguato. Sa interagire positivamente e coopera con i compagni e gli insegnanti.

LIVELLO SICURO *- corrispondente ai livelli identificati con voto 9*
Padroneggia in modo appropriato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Interagisce positivamente e coopera con i compagni e gli insegnanti.

LIVELLO OTTIMO *- corrispondente ai livelli identificati con voto 10*
Padroneggia in modo appropriato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza in diversi contesti. Interagisce sempre positivamente e coopera con i compagni e con gli insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA - PARAMETRI PER LE VALUTAZIONI QUADRIMESTRALI NEI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI

	ABILITA' E/O COMPETENZE DELL'ALUNNO
10	Possiede le conosce disciplinari in modo completo ed approfondito. Svolge in modo sicuro e accurato i compiti proposti; applica con proprietà le procedure apprese, riuscendo a trasferirle in situazioni nuove. Riesce a trovare soluzioni personali e creative, utilizza un metodo di lavoro produttivo.
9	Possiede conoscenze complete., Affronta e risolve compiti autonomamente; applica con buona proprietà le procedure apprese; rielabora in modo personale utilizzando un metodo di lavoro proficuo.
8	Possiede le conoscenze in modo soddisfacente. Esegue con buona autonomia e precisione i lavori assegnati. Applica le procedure apprese utilizzando un metodo funzionale.

7	Possiede le conoscenze in modo accettabile. Svolge i compiti assegnati con discreta autonomia e precisione, utilizzando un metodo di lavoro adeguato.
6	Possiede le conoscenze in modo sufficiente. Svolge semplici compiti in modo non sempre autonomo e preciso, utilizzando un metodo di lavoro poco funzionale.
5	Possiede conoscenze in modo lacunoso. Svolge con difficoltà, in modo impreciso e/o incompleto, i compiti assegnati, mostrando poca autonomia.
4	Le conoscenze possedute sono scarse o lacunose. Svolge i compiti assegnati in modo sempre incompleto o con gravi errori, mostrando di non saper utilizzare un metodo di lavoro adeguato.
NON VALUTABILE	Non sussistono elementi sufficienti per esprimere una valutazione, a causa della scarsa frequenza.
	L'alunno segue un percorso individualizzato di alfabetizzazione.

PARTE TERZA

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA

1. Criteri per la valutazione delle prove

Nella scuola secondaria sia le valutazioni in itinere sia la valutazione quadrimestrale vengono espresse in decimi. Possono essere usati voti intermedi nelle verifiche in itinere per meglio segnare il percorso dell'allievo e consentire una più precisa misurazione e differenziazione dei risultati di apprendimento; al contrario, la valutazione quadrimestrale si esprimerà con **voti interi.**

Le verifiche delle conoscenze, relative all'ambito dei saperi, potranno riportare anche la misurazione espressa in punteggio e/o percentuale secondo i parametri esposti nella seguente tabella, in cui si dà ragione anche dei voti e dei livelli di conoscenza corrispondenti.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E PERCENTUALI

VOTO	PERCENTUALE	LIVELLO DI CONOSCENZA	GIUDIZIO
4	0% - 43%	Frammentaria e disorganica	Non sufficiente
4½	44%- 47%		
5	48%- 53%	Incompleta e imprecisa	
5½	54% - 57%		
6	58% -63%	Limitata agli elementi essenziali	sufficiente
6½	64% - 67%		
7	68% - 73%	Per lo più consolidata	buono
7½	74% - 77%		
8	78% - 83%	Completa e sicura	distinto
8½	84% -87%		
9	88% -93%	Ampia e consolidata	
9½	94% -97%		
10	98% -100%	Pienamente acquisita, sicura e approfondita	ottimo

I **voti inferiori al 4** possono essere attribuiti nelle prove di verifica in itinere nei casi in cui si voglia evidenziare una particolare difficoltà o comportamenti poco motivati verso la disciplina.
Nelle prove di tipo discorsivo (produzioni orali e scritte a carattere informativo, argomentativo, elaborati scritti con ideazioni e valutazioni personali, risposte "aperte" a questionari ecc.), dove la misurazione analitica in punteggi risulterebbe forzata, il risultato più specificatamente qualitativo viene classificato solo in decimi, facendo riferimento ai seguenti criteri:

- pertinenza, completezza ed organicità delle informazioni
- proprietà e correttezza nell'uso della lingua orale e scritta
- uso dei linguaggi e della terminologia specifica delle discipline
- capacità di trarre inferenze e operare collegamenti tra dati e informazioni
- capacità ideativa / valutativa
- fluidità espositiva

Si stabilisce il seguente **numero <u>minimo</u> di prove** per **quadrimestre** per disciplina:

1) ITALIANO: quattro prove (a verifica di tutte le competenze richieste dalla disciplina);
2) MATEMATICA tre prove (a verifica di tutte le competenze richieste dalla disciplina);
3) LINGUA STRANIERA: due prove scritte e una prova orale;
4) ARTE E IMMAGINE e SCIENZE MOTORIE: tre prove (fra teoriche e pratiche);
5) STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, MUSICA, TECNOLOGIA: due prove.
6) RELIGIONE: una prova scritta e colloqui orali

Le prove scritte verranno riconsegnate corrette entro un termine massimo di 15-20 giorni, al fine di dare agli allievi l'informazione di ritorno del loro operato e alle famiglie indicazioni tempestive sullo sviluppo degli apprendimenti da parte degli allievi.

2. Criteri per l'attribuzione dei voti

L'attribuzione del voto in decimi non è una semplice media dei risultati delle prove, ma presuppone una vera e propria azione valutativa. Essa è il frutto dell'integrazione dei dati relativi alla misurazione-valutazione delle prove di verifica in itinere, cioè effettuate nel corso del quadrimestre, con tutte le altre informazioni che sono state reperite attraverso le osservazioni sistematiche dell'insegnante e che riguardano i progressi, la partecipazione e la motivazione verso la disciplina, la costanza dei risultati.
La valutazione sia periodica sia finale è espressa in decimi.
La valutazione quadrimestrale viene espressa con valori numerici dal 4 al 10.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: PARAMETRI PER LE VERIFICHE PERIODICHE

SCALA DECIMALE	DESCRITTORI
4	Non possiede né conoscenze né abilità minime; non ha acquisito un metodo di lavoro e commette molti errori nei linguaggi specifici.
5	Possiede in modo parziale conoscenze e abilità minime. Esegue con fatica, presenta incertezze e commette errori in compiti semplici; non è autonomo nell'applicare le conoscenze.
6	Possiede conoscenze e abilità sufficienti. Riesce a svolgere compiti semplici e, se guidato, sa orientarsi in modo accettabile; commette errori in compiti più complessi.
7	Possiede in modo pienamente sufficiente conoscenze e abilità. Sa produrre elaborati e svolgere compiti di media difficoltà, anche se talvolta risulta impreciso; utilizza un metodo di lavoro generalmente adeguato.
8	Ha consolidato conoscenze e abilità che possiede in modo completo. Esegue i lavori assegnati pur commettendo imprecisioni che sa correggere autonomamente. Identifica le relazioni e produce schemi ed elaborati; utilizza un metodo efficace.
9	Possiede in modo completo e sicuro conoscenze e abilità. È in grado di affrontare e risolvere compiti anche complessi; sa applicare con buona proprietà le procedure apprese; sa rielaborare in modo personale gli elementi della realtà osservati e analizzati; lavora in modo accurato.
10	Possiede le conoscenze in modo completo e approfondito; esercita pienamente le abilità necessarie all'esecuzione del compito. Si propone attivamente; svolge in modo sicuro anche elaborati complessi; sa applicare con proprietà tutte le procedure apprese, riuscendo a trasferirle in situazioni nuove; riesce a dare un apporto personale e creativo alla soluzione dei problemi.

La valutazione dell'insegnamento di Religione (IRC) e delle Attività Alternative all'insegnamento della RC
La valutazione dell'insegnamento dell'IRC e dell'AA viene riportata su una Nota separata dal documento di valutazione, è riferita all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti ed è espressa mediante i seguenti giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente.

5. Descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

Nella Rilevazione quadrimestrale dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno viene descritto il grado di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari: i diversi gradi si riferiscono al modo con cui – all'interno di ogni livello – l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità

LIVELLO INCERTO *– corrispondente al livello identificato con voto 5*
Padroneggia solo parte delle conoscenze e le abilità sono utilizzate in maniera incerta. Esegue i compiti richiesti se guidato e incoraggiato. Deve impegnarsi ad interagire e cooperare con i compagni e gli insegnanti.

LIVELLO ESSENZIALE *- corrispondente al livello identificato con voto 6*
Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
adeguato. Non sempre si relaziona e coopera con i compagni e con gli insegnanti.

LIVELLO NEL COMPLESSO SODDISFACENTE *- corrispondente ai livelli identificati con voto 7*
Padroneggia in modo soddisfacente la maggior parte, o quasi, delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità, e ha maturato un livello di competenze adeguato. Sa relazionarsi e talvolta coopera con i compagni e gli insegnanti.

LIVELLO SODDISFACENTE *- corrispondente ai livelli identificati con voto 8*
Padroneggia in modo soddisfacente tutte le conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità, e ha maturato un livello di competenze adeguato. Sa interagire positivamente e coopera con i compagni e gli insegnanti.

LIVELLO SICURO *- corrispondente ai livelli identificati con voto 9*
Padroneggia in modo appropriato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. Interagisce positivamente e coopera con i compagni e gli insegnanti.

LIVELLO OTTIMO *- corrispondente ai livelli identificati con voto 10*

Padroneggia in modo appropriato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza in diversi contesti. Interagisce sempre positivamente e coopera con i compagni e con gli insegnanti